

## LE SFIDE DEL TURISMO



A MAGGIO PARTIRÀ  
IL COLLEGAMENTO  
CON MONACO DI BAVIERA

# Raddoppiano i voli dell'estate

Passeranno da 38 a 60. Ad aprile riparte Ryanair con 5 tratte

**RADDOPPIANO** i voli al 'Fellini'. Per la prossima estate, nel periodo da giugno a settembre, saranno 60 i voli settimanali operati dall'aeroporto di Rimini, contro i 38 dello stesso periodo dello scorso anno. Un aumento che, nei piani di Airinimum, potrà generare un incremento di passeggeri di oltre il 30% rispetto al 2018. L'obiettivo è confermare alcune rotte anche nel periodo invernale, per avere sempre più voli di linea.

**LA RUSSIA** tornerà a essere protagonista (leggi il pezzo nella pagina a fianco), dopo la flessione di voli e passeggeri registrata nel 2018. Ci saranno collegamenti da Mosca operati da ben 6 compagnie, e poi da San Pietroburgo, Krasnodar, Ekaterinburg e Rostov. Anche l'Ucraina diventerà più vicina, grazie ai voli (della Skyup) da Karkiv, Kiev, Leopoli, Odessa, Zaporizhia. La Bielorussia sarà collegata grazie ai voli di Belavia da Minsk. L'estate 2019 segnerà poi il ritorno, dopo anni, dei voli dalla Germania. A maggio partirà la rotta da e per Monaco di Baviera, gestita da Lufthansa (una volta a settimana). Ryanair tornerà al 'Fellini' con ben 5 rotte: oltre ai voli per Londra, Varsavia e Kaunas (in Litu-



Ryanair punta forte su Rimini: quest'estate i voli passeranno da 38 a 60, con 5 rotte

nia) da quest'anno si aggiungeranno anche quelli per Varsavia e Budapest. Tutti i voli di Ryanair partiranno in aprile (tranne quello per Budapest, al debutto a maggio) e proseguiranno fino a ottobre. Nella stagione estiva del 'Fellini' ci saranno inoltre il volo settimanale per Helsinki (con la Finnair), quelli da e per Lussemburgo (Luxair, tre a settimana), e nei mesi di giugno e luglio il collegamento con Tallin in Estonia. Il piano permetterà al 'Fellini' di es-

sero meno dipendente dai charter e avere sempre più voli di linea, che rappresenteranno oltre il 70% dei collegamenti.

**LEONARDO CORBUCCI**

**Grazie agli accordi pluriennali firmati con alcune tra le principali compagnie aeree di linea europee, riusciremo a raddoppiare tra giugno e settembre i collegamenti**

«**GRAZIE** agli accordi pluriennali firmati con alcune tra le principali compagnie aeree di linea europee, come Ryanair, Lufthansa, Rossiya, Ural Airlines, e con altre con cui siamo in trattativa - osserva Leonardo Corbucci, l'amministratore delegato di Airinimum - riusciremo a raddoppiare tra giugno e settembre, i voli settimanali. Rimini sarà, in Italia, uno degli scali col maggior aumento (in percentuale) di voli». Dopo i 300mila passeggeri del 2018, per quest'anno si punta a superare abbondantemente i 400mila.

**Manuel Spadazzi**

**I VOLI PREVISTI**

DURANTE L'ESTATE SARANNO 29 QUELLI SETTIMANALI DA MOSCA, 6 DA S.PIETROBURGO, 3 DA EKATERINBURG, ROSTOV E KRASNODAR

**DALL'UCRAINA**

LE ROTTE (SEMPRE SETTIMANALI) SARANNO CINQUE: KIEV, KHARKIV, LEOPOLI, ODESSA E ZAPORIZHIA

**I NUMERI**

LO SCORSO ANNO SONO STATI 511.620 I PERNOTTAMENTI DEI RUSSI IN PROVINCIA, CON UN CALO DELL'8,1 RISPETTO AL 2017

# Rimini prepara lo sbarco su Mosca

*Presentate le nuove rotte per riportare i russi in riviera dopo il calo del 2018*

**SONO** incoraggianti, per Rimini, i segnali che arrivano in questi giorni dalla Mitt, la grande fiera del turismo in corso a Mosca. La Riviera è presente con 13 operatori nello spazio di Visit Romagna, all'interno dello stand della Regione, e con l'Apt. Incontri con stampa e addetti ai lavori hanno contrassegnato fin qui la missione in Russia. I tour operator russi hanno guardato con attenzione al nuovo piano dei voli che sarà operato dal 'Fellini' quest'estate. Durante la stagione saranno ben 29 i voli settimanali da Mosca, 6 da San Pietroburgo e 3 da Ekaterinburg, Rostov e Krasnodar. A questi si aggiungeranno poi i voli settimanali dall'Ucraina (operati dalla compagnia Skyup), con 5 rotte: Kiev, Kharkiv, Leopoli, Odessa, Zaporizhia. A presentare alla fiera di Mosca il programma dei nuovi voli è stato lo stesso amministratore delegato di Airiminum (la società di gestione del 'Fellini'), Leonardo Corbucci. Accanto ai collegamenti da Rimini, sono stati presentati anche i voli dell'aeroporto 'Marconi' di Bologna da e per Russia, Ucraina, Moldavia e Georgia.

**IN QUESTI GIORNI** alla Mitt è presente anche il sindaco di Rimini (nonché presidente di Visit Romagna) Andrea Gnassi, che sta in-



**Il sindaco Gnassi in missione a Mosca e a destra l'arrivo di turisti all'aeroporto 'Fellini': aumentano i voli con la Russia**

contrando stampa e operatori russi. «La Romagna e la Riviera sono pronte a essere di nuovo una meta di riferimento per un mercato, storicamente importante per noi, come quello russo. Nonostante le difficoltà strutturali, a partire dalla crisi del rublo, sono gli stessi operatori del turismo locali a darci previsioni sono più che positive».

Secondo Gnassi «stiamo raccogliendo i frutti di un lungo lavoro congiunto, portato avanti in questi anni dalla Regione, da Visit Romagna, dai singoli comuni e da tanti privati. Abbiamo raccontato la Romagna, a chi fa turismo e a chi ne scrive, come una terra di grandi tradizioni ma che è sempre pronta a cambiare per miglio-



rarsi. Siamo fiduciosi che l'estate 2019 possa rivelarsi una stagione di svolta per il legame tra la Romagna e la Russia».

**NE HA BISOGNO** la Riviera, visto che i numeri dimostrano come il mercato russo rappresenta ancora oggi uno di quelli principali, nonostante il calo accusato negli anni a causa del rublo, della crisi economica e anche del fallimento di importanti tour operator e compagnie. Nel 2018 sono stati 511.620 i pernottamenti dei russi nella nostra provincia, con un calo dell'8,1% rispetto al 2017. Ma il numero dei turisti arrivato da Mosca e dintorni in Riviera è stato, ancora una volta, secondo soltan-

to a quello dei tedeschi.

**LA MISSIONE** di Gnassi in Russia è servita anche a mettere le basi per una collaborazione con Mosca, in vista del centenario della nascita di Fellini (nel 2020). Il sindaco ieri mattina ha incontrato i responsabili del museo di Mosca per valutare alcuni eventi che Rimini e la capitale russa potrebbero realizzare insieme, in occasione delle celebrazioni del Maestro. Proprio il futuro museo dedicato a Fellini, i rinati cinema Fulgor e teatro Galli e i progetti per il nuovo lungomare sono stati al centro dell'intervista fatta a Gnassi da Vedemosti, il quotidiano economico di riferimento della Russia.

## LA MISSIONE DI VISIT ROMAGNA

# Aeroporto, in arrivo 38 voli dalla Russia

La pianificazione 2019 presentata da AiRimum al Mitt. Gnassi: «Pronti a riconquistare il mercato»

### RIMINI

Ventinuevi voli da Mosca, 6 da San Pietroburgo e 3 da Ekaterinburg, Rostov e Krasnodar. Sono i numeri che AiRimum mette in campo, per incrementare l'interesse della Russia, per la riviera romagnola, Rimini in testa. I collegamenti del 2019, sono stati presentati direttamente dall'amministratore delegato della società di gestione dell'aeroporto Federico Fellini, Leonardo Corbucci, al Mitt di Mosca, tra le cinque fiere dedicate al turismo più importanti al mondo. AiRimum fa parte della delegazione guidata da Andrea Gnassi, in qualità di presidente di Visit Romagna, ospitata nello stand della Regione con altri 13 operatori, preso letteralmente d'assedio dagli operatori del settore e dell'informazione, specializzata e non.

La kermesse, che chiuderà i battenti oggi, ha visto la Roma-

gna al centro di un incontro con la stampa cui hanno partecipato 35 tra direttori di testate, giornalisti e influencer: tra i presenti anche Komsomol'skaja Pravda (quotidiano più venduto in Russia con 3 milioni di copie), Russia 1, il canale principale della tv pubblica con 50 milioni di spettatori, Itar-Tass, l'agenzia di stampa ufficiale del Paese, e Vedomosti, il quotidiano economico di riferimento che veicola in Russia il prestigioso inserto del Financial Times "How to spend it".

E proprio Alexander Gubsky, vicedirettore di Vedomosti, ha intervistato Andrea Gnassi, nella sua duplice veste di sindaco di Rimini e presidente di Visit Romagna. Ecco allora che tra gli argomenti trattati, nell'intervista si è parlato del rinnovamento dei waterfront, così come dei nuovi grandi contenitori culturali in arrivo, come ad esempio il Museo Fellini. Sempre Gnassi, ieri mattina,



Il sindaco Andrea Gnassi al Mitt di Mosca

ha incontrato i responsabili del Museo di Mosca per ragionare di possibili collaborazioni in vista delle celebrazioni per il centenario della nascita di Fellini, in programma per il prossimo anno.

### Pronti alla sfida

«La Romagna e la sua Riviera sono pronte a tornare a essere una meta di riferimento per un mercato storicamente importante come quello russo» commenta Gnassi. «Nonostante alcune difficoltà strutturali come la crisi del rublo, sono gli stessi operatori del turismo locali a dirci che le previsioni so-

no più che positive. E ciò accade perché stiamo raccogliendo i frutti di un lungo lavoro congiunto da parte della Regione Emilia-Romagna, di Visit Romagna, dei singoli Comuni e anche di tanti privati. Abbiamo raccontato, a chi fa turismo e a chi ne scrive, la Romagna come una terra di grandi tradizioni sempre pronta a cambiare per migliorarsi, ed è chiaro che l'interesse è molto alto: siamo fiduciosi che la stagione che si avvicina sarà un'estate di svolta per il legame tra Romagna e Russia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA